

FRAGLIA VELA DESENZANO ASD

CODICE ETICO

Il presente Codice Etico -in seguito "Codice"- si richiama al Codice Etico della Federazione Italiana Vela e al Codice Europeo di Etica Sportiva; ha la finalità di definire l'insieme dei principi e delle regole etiche e morali che ispirano ogni comportamento, azione, operazione, decisione intrapresi dalla Fraglia Vela Desenzano A.S.D. -in seguito "Fraglia"- nel perseguimento della sua missione. Tutti coloro che, a qualunque titolo, concorrono allo svolgimento delle attività sociali e al raggiungimento degli scopi sociali ovvero intrattengono rapporti con la Società, si impegnano a conoscere e ad osservare i suddetti principi e regole.

I VALORI GUIDA

La Fraglia si basa sui principi che animano l'esperienza sportiva:

- il rispetto di sé e il rispetto degli altri
- il rispetto dell'ambiente
- il rispetto e la cura delle cose comuni, delle attrezzature e dei beni di proprietà o in uso
- la fiducia reciproca
- il "fair play", che rappresenta molto di più che il semplice "giocare nel rispetto delle regole". Esso incorpora i concetti di amicizia, di rispetto degli altri e di spirito sportivo. E' un modo di pensare, non solo un modo di comportarsi; comprende la lotta contro l'imbroglione, contro le astuzie al limite della regola, la lotta al doping, alla violenza, sia fisica che verbale, allo sfruttamento e alla disuguaglianza.

I PRINCIPI GENERALI

1) Principio di legalità

La Fraglia intende il principio di legalità come il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in Italia e nelle nazioni in cui si trova ad operare, nonché l'osservanza delle procedure, regolamenti e *policies* di cui si è dotata. Sono vietati tutti gli atti ed i comportamenti che violano le disposizioni richiamate e che, nonostante non siano configurabili come reato, possano pregiudicare la corretta amministrazione e l'imparzialità della Fraglia.

Per quanto sopra, la Fraglia richiede ai destinatari del Codice di conformarsi sostanzialmente e non solo formalmente al principio di legalità nello svolgimento delle proprie attività; la Fraglia non costituisce -ovvero risolve- i rapporti con quei soggetti che non si uniformano o cessano di uniformarsi al principio di legalità.

2) Sistema di *governance*

La Fraglia adotta un adeguato sistema di *governance*, inteso come l'insieme dei processi e degli strumenti implementati per informare, dirigere, gestire e monitorare le attività dell'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi, finalizzato a prendere decisioni efficaci nel rispetto dei principi e valori etici dichiarati.



3) Principi di uguaglianza e non discriminazione

La Fraglia tutela e promuove i diritti e la dignità della persona umana, che non deve essere in alcun modo discriminata direttamente o indirettamente in base all'età, al sesso, alla razza, al colore, alla lingua, all'orientamento sessuale, alla disabilità fisica o mentale e stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche, sociali e sindacali e alle credenze religiose.

4) Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori

La Fraglia assicura l'adeguata gestione degli ambienti e dei luoghi di lavoro nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2087 del Codice civile, del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e delle altre norme applicabili. In particolare i dipendenti devono contribuire alla salvaguardia della propria sicurezza rispettando le norme e gli standard previsti, sensibilizzando i colleghi a fare altrettanto e segnalando ai responsabili le eventuali lacune o gli ambiti di miglioramento.

GLI IMPEGNI

Ogni socio si impegna a:

- tenere un comportamento esemplare, sia a terra che in acqua, che costituisca un modello positivo, soprattutto verso i giovani
- non premiare in alcun modo i comportamenti sleali, né adottarli personalmente, né ignorare quelli di altri
- rispettare l'ambiente, in particolare attenendosi al "Decalogo dell'Ecovelista" promulgato dalla F.I.V., che indica i principali comportamenti virtuosi
- vivere l'attività velica anche come occasione di amicizia e fratellanza
- partecipare alle attività sociali

Ogni dirigente si impegna, nell'ambito delle mansioni a lui affidate, a:

- scegliere allenatori e collaboratori adeguatamente preparati sul piano tecnico e formativo
- promuovere la partecipazione alla vita della Fraglia di tutti i soggetti coinvolti, atleti, genitori, allenatori
- promuovere la cultura del "fair play"
- garantire che la struttura agonistica riconosca le esigenze speciali del giovane e del bambino che cresce e che consenta livelli graduali di partecipazione, dal livello ricreativo a quello altamente agonistico
- garantire che tutti i membri dell'organizzazione con responsabilità verso bambini e giovani siano ben qualificati per guidare, formare, educare e allenare queste fasce d'età e sappiano capire, in particolare, i cambiamenti biologici e psicologici implicati nel processo di maturazione dei bambini
- curare la propria formazione ed aggiornare le proprie competenze



Ogni atleta si impegna a:

- vivere lo sport come un momento di gioia, di crescita personale e di messa alla prova delle proprie capacità, di confronto con gli altri, di solidarietà e di amicizia
- imparare e a rispettare le regole con lealtà sia negli allenamenti che nelle regate
- seguire le indicazioni date dall'allenatore
- accettare serenamente il risultato delle regate, rifiutando la cultura del sospetto
- lavorare per migliorare costantemente e dare continuità al proprio impegno
- valorizzare ed incoraggiare gli altri compagni di squadra

Ogni allenatore si impegna a:

- sviluppare la propria formazione personale e garantire che la propria qualificazione sia adatta ai bisogni dei giovani atleti in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo
- garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei giovani atleti vengano prima di ogni altra considerazione, come il successo – anche per interposta persona – o la reputazione della scuola, della società sportiva, dell'allenatore o del genitore
- curare con la massima attenzione la preparazione fisica e comportamentale di ogni atleta ed a svilupparne le competenze tecnico-tattiche
- considerare la formazione globale di ogni atleta in senso fisico, morale, culturale e civico
- valorizzare le capacità di ogni singolo atleta, rispettandone i tempi di crescita e di maturazione personale, dedicando un interesse uguale ai giovani con maggiore o minore talento, sottolineando e premiando, oltre che i successi agonistici più evidenti, la progressione individuale e l'acquisizione di capacità personali, evitando di suscitare nell'atleta delle aspettative sproporzionate alle sue possibilità
- promuovere un'adeguata educazione alla salute, alla corretta alimentazione, alla cura del proprio corpo e al rispetto dell'ambiente
- fornire ai giovani e alle loro famiglie la maggiore informazione possibile sui rischi e sui benefici potenziali relativi al raggiungimento di elevate prestazioni sportive

Ogni genitore di un giovane atleta si impegna a :

- far vivere ai figli un'esperienza di sport che li incoraggi a partecipare per tutta la vita ad una sana attività fisica
- far partecipare il figlio agli allenamenti e alle regate con regolarità e costanza
- considerare lo sport come via maestra per promuovere la salute e il benessere psico-fisico e relazionale dei propri figli, a prescindere dai risultati ottenuti
- rispettare le indicazioni degli allenatori e dei dirigenti, senza sovrapporsi o sostituirsi impropriamente al loro ruolo



I RAPPORTI ESTERNI

Rapporti con i fornitori

Il rapporto della Fraglia con i fornitori è fondato sul senso di responsabilità e sul reciproco rispetto e si estrinseca in comportamenti precontrattuali e contrattuali leali e trasparenti. I processi di acquisto sono conformi alle prescrizioni di legge, ai regolamenti e alle procedure interne, nonché improntati nel vantaggio competitivo.

Rapporti con i consulenti e collaboratori

Nella selezione dei consulenti e dei collaboratori, la Fraglia adotta i criteri di competenza, professionalità, indipendenza, economicità, affidabilità, trasparenza, capacità organizzativa e idoneità alla puntuale esecuzione delle obbligazioni contrattuali e degli incarichi affidati.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti della Società con la Pubblica Amministrazione sono improntati al rispetto della legalità e correttezza e sono riservati alle funzioni preposte per le finalità autorizzate e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

LE APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

La Fraglia promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico presso tutti i destinatari, nonché il suo aggiornamento e revisione.

La Fraglia richiede ai destinatari interni di prendere visione del Codice Etico e di rispettare i comportamenti attesi nell'ambito delle attività di ciascuno, cooperando affinché venga rispettato in tutta l'Associazione.

La Fraglia richiede ai destinatari esterni di rispettare i principi e le norme di comportamento previste dal Codice nelle loro relazioni con l'Associazione, prendendone visione nel sito internet istituzionale e/o attraverso apposite clausole contrattuali.

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 14/4/2024